



COMUNE DI ASCOLI PICENO

"MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITA' PARTIGIANA"
Provincia di Ascoli Piceno

Settore Progettazione e Gestione OO.PP.



Progetto Definitivo/Esecutivo:

PROGETTO DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA LUCIANI - 2° STRALCIO CORPO OVEST

Responsabile unico del procedimento:
Dott. Ing. Paolo Leccesi

Progettista:
Dott. Ing. Pierluigi Pelliccioni

ELABORATO:

3.4

OGGETTO:

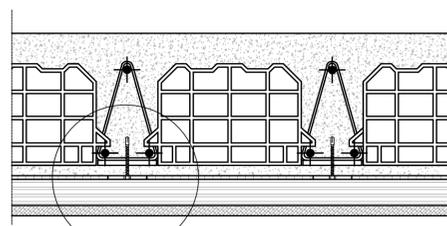
Particolari esecutivi

- Antiribaltamento con connettori a fiocchi
- Sistema antisfondellamento

Approvato con Delibera di G.C. n° del

Revisione

PARTICOLARE SISTEMA ANTISFONDELLAMENTO



- Bussola in ottone
- Tassello meccanico
- Cavaliere in acciaio zincato
- Profilo a C in acciaio zincato
- Materassino in polistirolo
- Lastra in gesso fibrorinforzato armata con rete in fibra di vetro

PARTICOLARI CONNETTORI A FIOCCHI

Intervento di collegamento perimetrale a pilastri e travi/solai

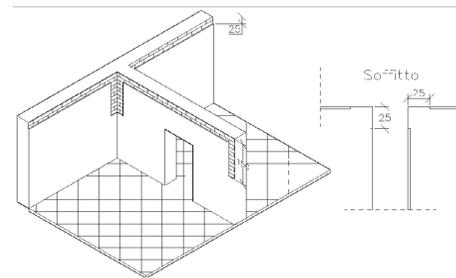


Figura 1. Rimozione dell'intonaco esistente lungo le fasce perimetrali di ancoraggio.

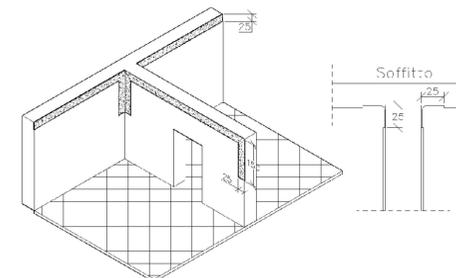


Figura 3. Applicazione di primo strato di malta cementizia..

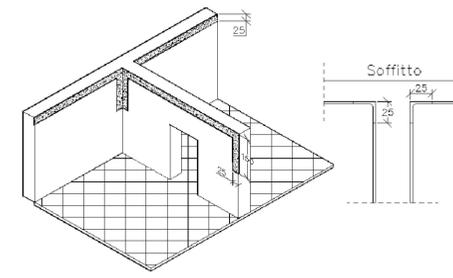


Figura 5. Applicazione di un secondo strato di malta cementizia a reattività pozzolanica

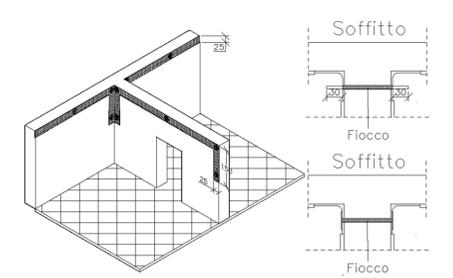


Figura 7. Spalmatura di stucco epossidico all'interno del foro ed inserimento del fiocco.

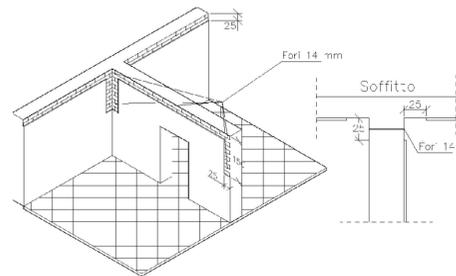


Figura 2. Foratura del tramezzo.

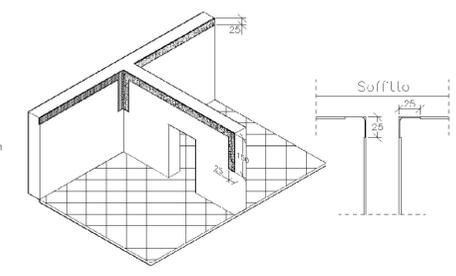


Figura 4. Applicazione di rete in fibra di vetro

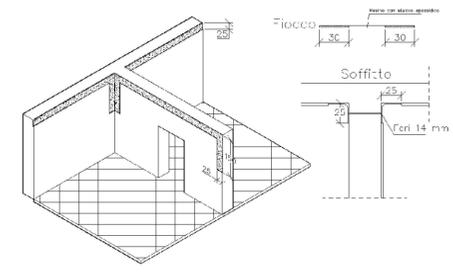


Figura 6. Taglio a misura del fiocco-connettore

Lavorazioni esecutive per interventi di collegamento perimetrale a pilastri e travi/solai

1. Rimozione dell'intonaco esistente lungo le fasce perimetrali di ancoraggio di bordo in guisa da conformare una sezione di intaglio ad "L" di lato 25 cm. Rimozione dell'intonaco esistente lungo le fasce di connessione d'angolo (vedi schema di Figura 1).



2. Depolverizzazione delle superfici di intaglio e lavaggio con acqua a bassa pressione in guisa di avere le superfici umide prima dell'esecuzione delle fasi successive.
3. Foratura del tramezzo per l'intero spessore con utensile non battente con diametro non inferiore a 14 mm (vedi schema Figura 2)
4. Occlusione temporanea del foro realizzato, con apposito segnalino removibile, per impedire alla malta cementizia (di successiva applicazione) di penetrarvi e consentire la successiva individuazione.
5. Applicazione di primo strato di malta cementizia a reattività pozzolanica bicomponente ad elevata duttilità sulla intera superficie conformata ad "L" per uno spessore di circa 6 mm avendo cura di arrotondare gli angoli fino ad ottenere una curvatura degli stessi non inferiore a 25 mm. Al di sopra del suddetto strato sarà applicata, in sequenza continua la rete di cui alla successiva fase (vedi schema di Figura 3)



6. Applicazione di rete in fibra di vetro alcali resistente apprettata sull'intera area trattata avendo cura di far penetrare la malta già applicata all'interno delle maglie della rete (vedi schema di Figura 4)



8. Taglio a misura del fiocco-connettore (L= 30 cm + spessore tramezzo + 30 cm).
Impregnazione con stucco epossidico del tratto centrale del fiocco interno allo spessore del tramezzo, al fine di ottenere un elemento impregnato e rigido (vedi schema di Figura 6)



7. Applicazione di un secondo strato di malta cementizia a reattività pozzolanica bicomponente per uno spessore di circa 6 mm sulla intera superficie sulla quale è stata applicata la rete in fibra di vetro. Nell'applicare la malta si avrà cura di lasciare a vista una superficie di rete di dimensioni 10x10 cm intorno a ciascuno dei fori realizzati precedentemente (vedi schema di Figura 5)

9. Spalmatura di stucco epossidico all'interno del foro. Inserimento del fiocco così realizzato avendo cura di lasciare il tratto rigido interno alla muratura e successiva impregnazione con stucco epossidico delle parti terminali da sfioccare (vedi Figura 7)